

# zucchigroup

**VINCENZO ZUCCHI S.P.A.**

Via Legnano, 24 – 20027 Rescaldina (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154

Numero REA MI 443968

Capitale sociale Euro 17.546.782,57

## Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2021, è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul sito internet della Società [www.gruppозucchi.com](http://www.gruppозucchi.com), nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato “1Info” gestito da Computershare ([www.1info.it](http://www.1info.it)) in data 3 giugno 2021.

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente e Amministratore Delegato*

Joel David Benillouche

*Amministratori*

Florian Gayet

Didier Barsus (1) (2)

Elena Nembrini (1) (2)

Patrizia Polliotto (1) (2)

(1) Sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, anche ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF

(2) Amministratori non esecutivi

Deleghe conferite:

Al Presidente e Amministratore Delegato Joel David Benillouche spetta la rappresentanza legale della Società e gli sono attribuiti alcuni poteri di ordinaria amministrazione con limiti diversi in funzione del tipo di operazione.

Restano attribuiti al Consiglio di Amministrazione tutti gli altri poteri.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A. ai sensi degli articoli 2497e seguenti del codice civile, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 16 del regolamento Consob n. 16191/2007.

### **Dirigente preposto**

Emanuele Cordara

### **Collegio Sindacale**

*Sindaci effettivi*

Alessandro Musaio - *Presidente*

Gian Piero Balducci

Annamaria Esposito Abate

*Sindaci Supplenti*

Marcello Rabbia

Chiara Olliveri Siccardi

Miriam Denise Caggiano

## INDICE

<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....</b>	<b>2</b>
<b>ANDAMENTO GESTIONALE .....</b>	<b>4</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI .....</b>	<b>9</b>
<b>AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>20</b>
<b>ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE .....</b>	<b>21</b>

## ANDAMENTO GESTIONALE

## Andamento del Gruppo

La diffusione del virus COVID-19, manifestatasi ormai da un anno e ancora in corso, ha portato i governi di tutto il mondo a imporre varie misure restrittive per contenere la pandemia, comprese quelle sociali di allontanamento, quarantena, limitazioni di viaggio e sospensione di attività commerciali non essenziali. Ad oggi, molte di queste misure sono ancora in vigore o sono state reintrodotte in precedenza in vari momenti a seguito di ulteriori ondate di pandemia.

In Italia nei primi mesi del 2021 sono continuate le chiusure dei punti vendita diversificate nelle varie regioni a seguito delle restrizioni decise dal governo nazionale; anche in Germania e Svizzera si sono verificate chiusure che hanno pregiudicato la normale attività. Per far fronte alla situazione la Capogruppo e le principali controllate estere hanno attuato misure di contenimento dei costi (principalmente la rinegoziazione dei canoni di affitto), che unitamente agli effetti positivi derivanti dall'utilizzo delle misure governative a sostegno delle imprese (CIGO) hanno mitigato gli impatti della pandemia.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2021 il Gruppo Zucchi ha conseguito ricavi consolidati pari a 23.498 migliaia di Euro, registrando un incremento pari al 53,5% nei confronti del corrispondente periodo del 2020 che aveva risentito delle chiusure relative al primo lockdown iniziato il 9 marzo (15.307 migliaia di Euro). Le vendite comprendono 1.610 migliaia di Euro della nuova controllata Zuckids S.r.l. e 3.589 migliaia di Euro relative ai rapporti commerciali della Capogruppo con la parte correlata Descamps S.A.S., divenuti operativi dal mese di marzo 2020. Escludendo l'effetto delle suddette vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente sarebbe stato pari al 19,5%.

A livello consolidato il margine industriale, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è peggiorato in termini percentuali (51,1% al 31 marzo 2021 rispetto ad un valore percentuale del 56,2% conseguito al 31 marzo 2020) mentre è migliorato in termini assoluti a causa dell'incremento del fatturato (12.009 migliaia di Euro rispetto a 8.602 migliaia di Euro dell'anno precedente). La riduzione del margine in termini percentuali è dovuta principalmente alla modifica nel mix delle vendite che ha visto la contrazione di vari canali *full price* (effetto COVID-19) ed alla presenza di vendite relative ai nuovi rapporti commerciali della Capogruppo con la parte correlata Descamps S.A.S che hanno marginalità inferiori in quanto trattasi di prodotti a marchio differente dai *brands* di proprietà del Gruppo Zucchi.

Escludendo le suddette vendite alla correlata Descamps S.A.S. ed alla controllata Zuckids S.r.l. il margine sarebbe stato di 9.966 migliaia di Euro pari al 54,5%.

L'EBITDA si è incrementato passando da 2.187 migliaia di Euro conseguito al 31 marzo 2020 a 4.568 migliaia di Euro al 31 marzo 2021. Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, l'EBITDA è pari a 4.427 migliaia di Euro rispetto a 2.187 migliaia di Euro del primo trimestre 2020.

L'EBIT consolidato è positivo per 2.655 migliaia di Euro al 31 marzo 2021, rispetto al valore di 1.027 migliaia di Euro registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel primo trimestre 2021 gli oneri finanziari netti ammontano a 193 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui finanziamenti relativi al "Facility Agreement", sul finanziamento revolving della Capogruppo ed agli interessi passivi sui finanziamenti in lease.

Nell'esercizio precedente erano stati registrati oneri per 92 migliaia di Euro relativi principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti in lease.

**Continuità  
aziendale**

Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 marzo 2021 con un utile di circa 2,1 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 48,9 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 27 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 24,2 milioni di Euro.

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 marzo 2021 con un utile di circa 1,5 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 37,6 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 24,8 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 15,0 milioni di Euro.

Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.

Nel corso del mese di ottobre 2020 si sono verificate rilevanti, positive circostanze, di cui ha beneficiato la struttura finanziaria e patrimoniale del Gruppo, tra le quali, in particolare, la conclusione delle trattative con nuovi finanziatori volte al rifinanziamento del debito ed al sostegno delle esigenze di cassa, la risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto con le banche ed il conseguente scioglimento del Patrimonio destinato.

A sostegno della possibilità di risoluzione anticipata dell'Accordo di Ristrutturazione e quindi del raggiungimento dell'equilibrio finanziario del Gruppo, oltre che della capacità di far fronte agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del Facility Agreement, in data 21 settembre 2020 è stato ottenuto uno specifico parere professionale di primario standing, che ha confermato il pieno raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti dall'Accordo di Ristrutturazione del 2015; funzionale a tale analisi è stato il Business Plan 2020-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 24 settembre 2020.

In medesima data il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato l'operazione di rifinanziamento dell'indebitamento bancario allora in essere, con l'obiettivo di addivenire alla risoluzione per mutuo consenso dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis e 182-septies LF di cui la Vincenzo Zucchi S.p.A. era parte. Nell'ambito di tale operazione la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario di medio-lungo termine con DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. (il "Facility Agreement").

Il Facility Agreement prevede l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro di cui (i) una tranche pari a 7,3 milioni di Euro da rimborsare in rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025 e (ii) una tranche pari a 3,1 milioni di Euro da rimborsare in unica soluzione decorsi 5 anni dall'erogazione. L'importo del Facility Agreement potrà essere incrementato su richiesta della Vincenzo Zucchi S.p.A. fino a un massimo di 5 milioni di Euro. I debiti finanziari suddetti prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 7% annuo con riferimento alla quota di partecipazione di Illimity Bank S.p.A. (5,2 milioni di Euro) e del 3,75% con riferimento alla quota di partecipazione di DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. (5,2 milioni di Euro). Le obbligazioni di cui al Facility Agreement sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita su parte degli immobili di proprietà della Capogruppo, che rappresentavano il Patrimonio destinato ex art. 2447-bis c.c..

In data 13 ottobre 2020 la Capogruppo e gli altri soggetti coinvolti nella sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, così come gli eventuali loro aventi causa, hanno risolto per mutuo consenso l'Accordo di Ristrutturazione, concludendo in anticipo il percorso di risanamento iniziato dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. nel dicembre del 2015.

Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e la risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, con il conseguente scioglimento del Patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis c.c., hanno determinato il definitivo venir meno delle condizioni risolutive previste dall'Accordo di Ristrutturazione, dando perciò piena efficacia contabile alla rinuncia al debito accordata dalle banche finanziatrici, pari a circa 49,6 milioni di Euro, la cui registrazione è avvenuta all'interno dei proventi finanziari non ricorrenti del conto economico 2020. Alla stessa voce, il bilancio riflette inoltre gli effetti

derivanti dalla ristrutturazione del debito di 30,0 milioni di Euro, che era confluito nel Patrimonio Destinato, stabilita nell'ambito della citata risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, che ha comportato un'ulteriore remissione pari a circa 11,5 milioni di Euro da parte di Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ed a circa 3,1 milioni di Euro da parte di Banco BPM.

Vincenzo Zucchi S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa, per un importo pari a 4,75 milioni di Euro, da rimborsare entro 5 anni ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,75%.

Si specifica che, a seguito del verificarsi di alcune condizioni legate al Lockdown e come previsto dal contratto di finanziamento, in data 11 febbraio 2021, è stata attivata da parte della Capogruppo la clausola contrattuale che prevede la posticipazione del pagamento delle rate scadenti al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2021, pari a complessivi 1.460 migliaia di Euro.

Conseguentemente alla citata attivazione della clausola come previsto dall'Accordo, le suddette rate sono state posticipate alla Final Maturity Date (30 settembre 2025).

Inoltre, in considerazione della citata attivazione:

- il Covenant finanziario relativo a PFN/EBITDA (dati consolidati) al 30 giugno e 31 dicembre 2021 sarà comunque dovuto ma non sarà oggetto di testing;
- il primo Covenant finanziario PFN/EBITDA (dati consolidati) oggetto di testing sarà in riferimento al 30 giugno 2022.

Si osserva che nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2020, come sotto riportato, il Gruppo ha realizzato un'aggregazione aziendale di nuovi punti vendita, che di fatto rappresenta un'accelerazione del piano di sviluppo.

Con riferimento alle previsioni degli amministratori, che rappresentano un elemento fondante nelle valutazioni in merito alla sussistenza del presupposto di continuità aziendale, si riepilogano nel seguito le considerazioni che ne hanno informato i positivi esiti.

Come già indicato, a sostegno della possibilità di risoluzione anticipata dell'Accordo di Ristrutturazione e quindi del raggiungimento dell'equilibrio finanziario del Gruppo, oltre che della capacità di far fronte agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del Facility Agreement, in data 21 settembre 2020 è stato ottenuto uno specifico parere professionale di primario standing, che ha confermato il pieno raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti dall'Accordo di Ristrutturazione del 2015; funzionale a tale analisi è stato il Business Plan 2020-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 24 settembre 2020.

A seguito dell'evolversi della pandemia da COVID-19, il 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2021 con risultati economici-previsionali in lieve ribasso rispetto a quanto formulato nel piano, seppur con risultati positivi. Inoltre, ha preso atto del Budget 2021 approvato dall'organo amministrativo di Zuckids che prevede risultati positivi, una struttura finanziaria in sostanziale equilibrio e la capacità negoziale di ottenere delle riduzioni di affitti.

Si segnala che il Budget 2021 approvato in data 23 marzo 2021 anche tenendo conto dell'operazione di acquisto dei rami di azienda da Kidiliz e oggi in capo a Zuckids S.r.l., conferma quanto contenuto all'interno del Business Plan funzionale alla - e posto alla base della - analisi effettuata dall'attestatore sulla capacità della Società di sostenere la risoluzione anticipata dell'Accordo di Ristrutturazione rispetto al raggiungimento dell'equilibrio finanziario e, di far fronte agli impegni finanziari connessi alla sottoscrizione del Facility Agreement.

Il budget 2021 scontano una certa prosecuzione nell'opera di contenimento dei costi di leasing (in particolare per i negozi acquisiti da Zuckids) ed anche la fruizione del consueto supporto dimostrato dai fornitori a tutt'oggi (che rappresenta un'importante leva di bilanciamento del circolante). Sono state previste anche specifiche azioni rivolte alla

	<p>ulteriore riduzione delle scorte di magazzino (anche attraverso una più oculata gestione della pianificazione degli acquisti).</p> <p>È da considerarsi elemento favorevole al buon esito di tutte le azioni in itinere la sempre maggiore diffusione della campagna vaccinale in atto e la conseguente possibilità di una gestione più ordinaria delle operazioni di business.</p> <p>Alla luce dei positivi eventi del 2020 che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione dei risultati del primo trimestre 2021 e a fronte delle buone risultanze sinora ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia in atto, gli amministratori della Capogruppo ritengono che le prospettive per la società e per il Gruppo siano favorevoli e confermino il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.</p>
<b>Obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs 58</b>	<p>Come sopra evidenziato, in data 13 ottobre 2020, è stato messo a disposizione della Capogruppo l'importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro ai sensi del Facility Agreement utilizzati, unitamente a risorse proprie della Società, al rimborso dell'esposizione debitoria di cui all'Accordo di Ristrutturazione.</p> <p>La Vincenzo Zucchi S.p.A. e gli altri soggetti coinvolti nella sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, così come gli eventuali loro aventi causa, hanno risolto per mutuo consenso l'Accordo di Ristrutturazione, concludendo in anticipo il percorso di risanamento iniziato dalla Società nel dicembre del 2015.</p> <p>Il nuovo finanziamento "Facility Agreement" prevede l'erogazione in favore della Capogruppo di un importo complessivo pari 10,4 milioni di Euro di cui (i) una tranche pari a 7,3 milioni di Euro da rimborsare in rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025 e (ii) una tranche pari a 3,1 milioni di Euro da rimborsare in un'unica soluzione decorsi 5 anni dall'erogazione.</p> <p>I debiti finanziari oggetto del Facility Agreement, come disciplinato dallo stesso, prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 7% annuo con riferimento alla quota di partecipazione di Illimity Bank S.p.A. e del 3,75% con riferimento alla quota di partecipazione di DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A..</p> <p>L'importo del Facility Agreement potrà essere incrementato su richiesta della Capogruppo fino a un massimo di 5 milioni di Euro.</p> <p>Le obbligazioni di cui al Facility Agreement sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita su parte degli immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. che rappresentavano il Patrimonio destinato ex art. 2447-bis c.c..</p> <p>Si specifica che, a seguito del verificarsi di alcune condizioni legate al Lockdown e come previsto dal contratto di finanziamento, in data 11 febbraio 2021, è stata attivata da parte della Capogruppo la clausola contrattuale che prevede la posticipazione del pagamento delle rate scadenti al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2021, pari a complessivi 1.460 migliaia di Euro, e la non applicazione dei covenants finanziari previsti per l'esercizio 2021. Di conseguenza, come previsto dall'Accordo, le suddette rate sono state posticipate alla Final Maturity Date (30 settembre 2025).</p> <p>Il Facility Agreement prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari, con cadenza semestrale, a partire dal 31.12.2020 sino alla scadenza del 30.06.2025.</p> <p>Con riferimento ai parametri finanziari che erano previsti alla data di verifica del 31 dicembre 2020 si evidenzia che sono stati rispettati.</p> <p>In ragione di quanto sopra si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Covenant finanziario relativo a PFN/EBITDA (dati consolidati) al 30 giugno e 31 dicembre 2021 sarà comunque dovuto ma non sarà oggetto di testing;</li> <li>• il primo Covenant finanziario PFN/EBITDA (dati consolidati) oggetto di testing sarà in riferimento al 30 giugno 2022</li> </ul> <p>La Vincenzo Zucchi S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa per un importo pari a</p>

4,75 milioni di Euro da rimborsare entro 5 anni. Il contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. prevede il rimborso ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di un margine pari a 3,75%.

In data 24 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un Business Plan funzionale alla - e posto alla base della- analisi effettuata dall'attestatore sulla capacità della Società, da un lato, di sostenere la risoluzione anticipata dell'Accordo di Ristrutturazione rispetto al raggiungimento dell'equilibrio finanziario e, dall'altro lato, di far fronte agli impegni finanziari connessi alla sottoscrizione del Facility Agreement.

Si osserva che nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2020 il Gruppo ha realizzato un'aggregazione aziendale di nuovi punti vendita, che di fatto rappresenta un'accelerazione del piano di sviluppo.

A seguito dell'evolversi della pandemia da COVID-19 il 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2021 del Gruppo (escluso Zuckids) con risultati economico-previsionali in lieve ribasso rispetto a quanto formulato nel Business Plan approvato il 24 settembre 2020, seppur con risultati positivi. Inoltre, in medesima data ha preso atto del Budget 2021 approvato dall'organo amministrativo di Zuckids che prevede risultati positivi, una struttura finanziaria in sostanziale equilibrio e la capacità negoziale di ottenere riduzioni di affitti.

Si segnala che il Budget 2021 approvato in data 23 marzo 2021 conferma quanto contenuto all'interno del Business Plan approvato in data 24 settembre 2020.



## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Indicatori  
alternativi di  
performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione sono presentati e commentati alcuni indicatori di performance alternativi (*alternative performance measure*) che sono ritenuti maggiormente rappresentativi dei risultati economici e finanziari. Poiché tali indicatori alternativi non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea (*non-GAAP measures*), la misurazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e differire da quelli utilizzati da altre società.

Margine delle attività operative: è pari al risultato operativo (EBIT) prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

Risultato operativo (EBIT): è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari e ante proventi e oneri ricorrenti derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli.

EBITDA (Risultato operativo lordo): è definito come il risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, delle svalutazioni di attività e degli accantonamenti per rischi e oneri.

EBITDA prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA adjusted): è determinato EBITDA prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

Capitale circolante netto: è calcolato come differenza tra l'attivo corrente e i debiti a breve termine, esclusi i debiti finanziari.

Capitale investito netto: è definito come la somma algebrica dell'attivo non corrente, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.

Posizione finanziaria netta: è pari alla somma dei debiti finanziari a breve e a medio e lungo termine, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e di altre attività finanziarie correnti.

**Conto economico  
riclassificato al  
31 marzo 2021**

(in migliaia di euro)	31.03.2021		31.03.2020		31.03.2020 Patrimonio destinato	Var. %
Vendite	23.498	100,0%	15.307	100,0%		53,5%
Costo del venduto	11.489	48,9%	6.705	43,8%	135	71,3%
<b>Margine industriale</b>	<b>12.009</b>	<b>51,1%</b>	<b>8.602</b>	<b>56,2%</b>	<b>(135)</b>	<b>39,6%</b>
Spese di vendita e distribuzione	6.818	29,0%	5.096	33,3%	97	33,8%
Pubblicità e promozione	224	1,0%	295	1,9%		(24,1%)
Costi di struttura	2.516	10,7%	2.321	15,2%	41	8,4%
Altri (ricavi) e costi	(63)	(0,3%)	(137)	(0,9%)	(250)	(54,0%)
<b>Margine delle attività operative</b>	<b>2.514</b>	<b>10,7%</b>	<b>1.027</b>	<b>6,7%</b>	<b>(23)</b>	<b>144,8%</b>
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(141)	(0,6%)	-	-		100,0%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>2.655</b>	<b>11,3%</b>	<b>1.027</b>	<b>6,7%</b>	<b>(23)</b>	<b>158,5%</b>
Oneri e (proventi) finanziari netti	193	0,8%	92	0,6%		109,8%
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.462</b>	<b>10,5%</b>	<b>935</b>	<b>6,1%</b>	<b>(23)</b>	<b>163,3%</b>
Imposte	378	1,6%	346	2,3%		9,2%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>2.084</b>	<b>30,6%</b>	<b>589</b>	<b>11,6%</b>	<b>(23)</b>	<b>253,8%</b>
Attribuibile a:						
Azionisti della controllante	2.084	8,9%	589	3,8%	(23)	253,8%
Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.655</b>	<b>11,3%</b>	<b>1.027</b>	<b>6,7%</b>	<b>(23)</b>	<b>158,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	273	1,2%	257	1,7%	111	6,2%
Ammortamenti I.F.R.S. 16	1.629	6,9%	895	5,8%	-	82,0%
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
Acc.ti fondi rischi e oneri	10	0,0%	8	0,1%	-	25,0%
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	1	-	-	-	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>4.568</b>	<b>19,4%</b>	<b>2.187</b>	<b>14,3%</b>	<b>88</b>	<b>108,9%</b>
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(141)	(0,6%)	-	-	-	100,0%
<b>EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>4.427</b>	<b>18,8%</b>	<b>2.187</b>	<b>14,3%</b>	<b>88</b>	<b>102,4%</b>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<p>In applicazione di quanto previsto dell'IFRS 8 "Settori operativi", che disciplina il concetto dell'approccio direzionale per predisporre l'informativa di settore, si segnala che il più alto livello decisionale operativo (CODM – Chief Operating Decision Maker) si identifica nel Consiglio di Amministrazione. I settori di attività, i cui andamenti e risultati vengono periodicamente rivisti dal CODM, al fine di allocare le risorse e valutarne i risultati, sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Vincenzo Zucchi con le proprie filiali commerciali estere, la consociata americana Mascioni USA Inc., attualmente in fase di ristrutturazione, che si occupa del settore hospitality, Basitalia S.r.l. che svolge prevalentemente attività di gestione dei contratti di locazione dei punti vendita. Inoltre, nel mese di dicembre 2020, è stata costituita la Zuckids S.r.l. che rappresenta una nuova Business Unit che si occupa dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini.</p> <p>La Business Unit Zucchi e Filiali si occupa della vendita e della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Zucchi e Bassetti e con alcuni marchi differenti dai propri per i quali è in essere un contratto di licenza. Gli articoli in precedenza citati sono venduti nella fascia medio e medio-alta del mercato attraverso principalmente l'utilizzo di dettaglianti tradizionali, di una catena di negozi monomarca diretti o in franchising e della grande distribuzione ("GDO"). Inoltre, dal mese di marzo 2020, la Business Unit Zucchi e Filiali comprende le vendite relative ai nuovi rapporti commerciali della Capogruppo con la parte correlata Descamps S.A.S che hanno marginalità inferiori in quanto trattasi di prodotti a marchio differente dai brands di proprietà del Gruppo Zucchi.</p> <p>La Business Unit Hospitality si occupa della vendita e della commercializzazione di articoli per gli hotels e le comunità; si ricorda che questo settore è in fase di ristrutturazione.</p> <p>Basitalia S.r.l. si occupa prevalentemente della gestione e valorizzazione dei punti vendita commerciali quasi per conto esclusivamente della Capogruppo. Nei primi mesi del 2021 la controllata ha iniziato lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione, del quale ad oggi si registra ancora poca attività.</p> <p>La Business Unit Zuckids che si occupa dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini.</p>																																
Fatturato per settore di attività	<table><tr><th></th><th>31.03.2021</th><th>31.03.2020</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>(in migliaia di euro)</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Vincenzo Zucchi e Filiali</td><td>21.913</td><td>15.307</td><td>43,2%</td></tr><tr><td>Zuckids</td><td>1.610</td><td>-</td><td>100,0%</td></tr><tr><td>Basitalia</td><td>10</td><td>-</td><td>100,0%</td></tr><tr><td>Hospitality</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Rettifiche</td><td>(35)</td><td>-</td><td>(100,0%)</td></tr><tr><td><b>Vendite consolidate</b></td><td><b>23.498</b></td><td><b>15.307</b></td><td><b>53,5%</b></td></tr></table> <p>La voce "Rettifiche" si riferisce all'elisione delle operazioni infragruppo.</p> <p>Le vendite comprendono 1.610 migliaia di Euro della nuova controllata Zuckids S.r.l. e 3.589 migliaia di Euro relative ai rapporti commerciali della Capogruppo con la parte correlata Descamps S.A.S., divenuti operativi dal mese di marzo 2020. Escludendo l'effetto delle suddette vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente sarebbe stato pari al 19,5%.</p>		31.03.2021	31.03.2020	Var. %	(in migliaia di euro)				Vincenzo Zucchi e Filiali	21.913	15.307	43,2%	Zuckids	1.610	-	100,0%	Basitalia	10	-	100,0%	Hospitality	-	-	-	Rettifiche	(35)	-	(100,0%)	<b>Vendite consolidate</b>	<b>23.498</b>	<b>15.307</b>	<b>53,5%</b>
	31.03.2021	31.03.2020	Var. %																														
(in migliaia di euro)																																	
Vincenzo Zucchi e Filiali	21.913	15.307	43,2%																														
Zuckids	1.610	-	100,0%																														
Basitalia	10	-	100,0%																														
Hospitality	-	-	-																														
Rettifiche	(35)	-	(100,0%)																														
<b>Vendite consolidate</b>	<b>23.498</b>	<b>15.307</b>	<b>53,5%</b>																														

Fatturato per area geografica	L'incremento delle vendite è da attribuire principalmente al fatto che nel primo trimestre dell'esercizio precedente si era registrata una riduzione del fatturato causata dalle misure restrittive attuate dai governi a seguito del primo lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 iniziato il 9 marzo 2020.					
	(in migliaia di euro)	31.03.2021		31.03.2020		Var. %
	Italia	12.606	53,6%	8.620	56,3%	46,2%
	Esteri:					
	Francia	4.039	17,2%	421	2,8%	859,4%
	Altri paesi europei	6.439	27,4%	6.057	39,6%	6,3%
	Paesi extraeuropei	414	1,8%	209	1,4%	98,1%
		10.892	46,4%	6.687	43,7%	62,9%
	Vendite consolidate	23.498	100%	15.307	100%	53,5%
	Si segnala che l'incremento delle vendite in Francia rispetto al primo trimestre 2020 è dovuto ai nuovi rapporti commerciali con la parte correlata Descamps S.A.S., divenuti operativi dal mese di marzo 2020 ed alle vendite della nuova controllata Zuckids S.r.l.. Per quanto riguarda gli altri paesi europei, si evidenzia, che la riduzione del fatturato determinata dalle chiusure dei punti vendita in Svizzera e Germania nei primi mesi del 2021 a causa delle restrizioni COVID-19 è stata compensata dall'incremento delle vendite dei settori retail ed online della controllata Bassetti Deutschland.					
Costi per il personale	Il costo del personale è stato pari a 5.028 migliaia di Euro rispetto a 4.310 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Escludendo la nuova controllata Zuckids (1.089 migliaia di Euro) il costo del personale è diminuito di 371 migliaia di Euro, pari all'8,6%, rispetto al primo trimestre 2020. La Capogruppo e le controllate Zuckids, Bassetti Schweiz e Bassetti Deutschland hanno fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (tra i quali la CIGO COVID-19) che hanno comportato una riduzione del costo del personale pari a circa 620 migliaia di Euro.  I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2021 risultano pari a 676 unità rispetto ai 498 dello stesso periodo dell'esercizio precedente e ai 686 dipendenti di fine 2020. Al netto del personale relativo alla controllata Zuckids, costituita nel mese di dicembre 2020 (173 dipendenti), si è registrato un incremento del personale pari a 5 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente mentre rispetto al 31 dicembre 2020 il personale è diminuito di 10 unità.					
Ammortamenti	Gli ammortamenti nei primi tre mesi del 2021 ammontano a 1.902 migliaia di Euro (1.152 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente); di cui 206 migliaia di Euro relativi ad immobili, impianti e macchinari, 67 migliaia di Euro per attività immateriali e 1.629 migliaia di Euro relativi ai diritti di utilizzo dei beni in Lease (223 migliaia di Euro per immobili, impianti e macchinari, 34 migliaia di Euro per attività immateriali e 895 migliaia di Euro per diritti di utilizzazione dei beni in Lease nel primo trimestre 2020). Si segnala che gli ammortamenti relativi ai diritti di utilizzo dei beni in Lease al 31 marzo 2021 comprendono 701 migliaia di Euro riferiti alla controllata Zuckids S.r.l. costituita nel mese di dicembre 2020.					

Altri costi e ricavi	(in migliaia di euro)	31.03.2021	31.03.2020	Var. %
	Altri ricavi	(121)	(484)	(75,0%)
	Altri costi	58	347	(83,3%)
		(63)	(137)	(54,0%)
	<p>La voce “Altri ricavi” include principalmente gli affitti dei negozi (73 migliaia di Euro maturati dall’attività della Capogruppo e della controllata Basitalia S.r.l.), sopravvenienze attive (21 migliaia di Euro) e ricavi per addebiti vari (22 migliaia di Euro).</p> <p>Nella voce “Altri ricavi” del primo trimestre dell’esercizio precedente erano registrati i contributi sui canoni di locazione, pari a 105 migliaia di Euro, quali credito d’imposta per botteghe e negozi introdotto dal D.L. 18/2020 (c.d. “Decreto Cura Italia”) del 17 marzo 2020.</p> <p>Inoltre, gli altri ricavi comprendevano i ricavi della Capogruppo derivanti dalla vendita di greggi e prodotti finiti acquistati per conto della parte correlata Descamps S.A.S pari a 291 migliaia di Euro.</p> <p>Gli “Altri costi” includono sopravvenienze passive (20 migliaia di Euro), costi per i fabbricati affittati (22 migliaia di Euro riferiti all’attività della Capogruppo e della controllata Basitalia S.r.l.).</p> <p>La voce “Altri costi”, nel primo trimestre dell’esercizio precedente, comprendeva principalmente gli acquisti di greggi e prodotti finiti effettuati dalla Capogruppo per conto della parte correlata Descamps S.A.S. per un importo di 288 migliaia di Euro.</p>			
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	<p>Gli “Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione” comprendono la plusvalenza derivante dalla cessione dell’intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell’area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.</p> <p>Nell’ambito dell’operazione la Capogruppo, come previsto dal Facility Agreement, ha provveduto a versare il 50% dell’incasso al netto degli oneri accessori a DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. per un importo pari a 335 migliaia di Euro.</p> <p>Sono inoltre compresi i costi sostenuti per la distribuzione dei prodotti nei negozi durante il periodo di start-up della nuova controllata Zuckids S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2020, pari a 272 migliaia di Euro.</p> <p>Nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente non erano stati registrati “Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione” netti.</p>			

Risultato operativo	<p>Il risultato operativo al 31 marzo 2021 è stato positivo per 2.655 migliaia di Euro, in aumento rispetto al risultato di 1.027 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; tale incremento è da ricondurre all'aumento del fatturato ed all'effetto delle misure di contenimento dei costi e dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali.</p> <p>Il risultato operativo lordo (EBITDA) dei primi tre mesi del 2021 è stato positivo per 4.568 migliaia di Euro rispetto a quello del corrispondente periodo del 2020 che era stato positivo per 2.187 migliaia di Euro; prima dei costi e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, l'EBITDA è pari a 4.427 migliaia di Euro rispetto a 2.187 migliaia di Euro del primo trimestre 2020.</p>			
Oneri e proventi finanziari	(in migliaia di euro)	31.03.2021	31.03.2020	Var. %
Proventi finanziari		(2)	-	-
Oneri finanziari		254	62	309,7%
Differenze cambio nette		(45)	40	(212,5%)
Altri		(14)	(10)	40,0%
Totale		193	92	109,8%
<p>Nel primo trimestre del 2021 sono stati registrati 149 migliaia di Euro per oneri finanziari maturati dai finanziamenti relativi al "Facility Agreement" e dal finanziamento revolving della Capogruppo (16 migliaia di Euro al 31 marzo 2020 per oneri finanziari maturati dall'utilizzo delle linee di credito autoliquidanti esistenti alla data). Gli interessi passivi sui finanziamenti in lease sono pari a 104 migliaia di Euro (46 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente); l'incremento è dovuto agli interessi sui finanziamenti in lease della nuova controllata Zuckids S.r.l..</p> <p>La voce include anche differenze su cambio il cui saldo è positivo per 45 migliaia di Euro (40 migliaia di Euro negativi nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).</p>				
Imposte	(in migliaia di Euro)	31.03.2021	31.03.2020	
Imposte correnti		424	351	
Imposte differite passive		(2)	-	
Imposte differite attive		(44)	(5)	
		378	346	
<p>Le imposte correnti, pari a circa 424 migliaia di Euro, si riferiscono alle imposte dovute dalle controllate Bassetti Deutschland GmbH (345 migliaia di Euro) e Bassetti Schweiz A.G. (79 migliaia di Euro).</p> <p>Sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive e/o passive considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.</p> <p>In fase di consolidamento, sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive relative allo storno degli utili su operazioni infragruppo.</p>				

Struttura patrimoniale e finanziaria consolidata		31.03.2021	31.12.2020	31.03.2020	31.03.2020 di cui Patrimonio destinato
	(in migliaia di euro)				
	Crediti commerciali	22.237	19.125	20.058	576
	Altri crediti e crediti per imposte correnti	6.052	4.506	5.320	
	Rimanenze	30.722	28.885	25.639	
	Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(26.821)	(25.544)	(18.420)	(146)
	<b>Capitale circolante netto</b>	<b>32.190</b>	<b>26.972</b>	<b>32.597</b>	<b>430</b>
	<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>287</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Immobili, impianti e macchinari	29.112	29.247	30.127	24.520
	Diritto di utilizzo beni in Lease	23.597	25.236	17.951	
	Investimenti immobiliari	-	-	-	
	Attività immateriali	2.149	2.195	1.606	
	Partecipazioni cont. con il metodo del P.N. e altre	114	114	114	
	Altre attività non correnti	1.002	954	2.408	
	<b>Attivo non corrente</b>	<b>55.974</b>	<b>57.746</b>	<b>52.206</b>	<b>24.520</b>
	<b>Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili altre l'esercizio successivo</b>	<b>(5.125)</b>	<b>(5.223)</b>	<b>(5.214)</b>	
	<b>Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite</b>	<b>(7.170)</b>	<b>(7.301)</b>	<b>(7.617)</b>	
	<b>Capitale investito netto</b>	<b>75.869</b>	<b>72.481</b>	<b>71.972</b>	<b>24.950</b>
	Coperto da:				
	Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	4.906	4.827	87.636	30.000
	Debiti correnti verso altri finanz. per beni in Lease	6.025	6.198	3.399	
	Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(11.126)	(14.350)	(18.164)	
	Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	9.653	9.985	-	
	Debiti non correnti v.so altri fin. per beni in Lease	18.185	19.573	14.786	
	Crediti finanziari verso correlate a breve termine	(656)	(654)	(644)	
	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>26.987</b>	<b>25.579</b>	<b>87.013</b>	<b>30.000</b>
	<b>Capitale e riserve di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>48.882</b>	<b>46.902</b>	<b>(15.041)</b>	<b>(5.050)</b>
	<b>Totale come sopra</b>	<b>75.869</b>	<b>72.481</b>	<b>71.972</b>	<b>24.950</b>
<b>Investimenti</b>	<p>Gli investimenti in immobilizzazioni sono complessivamente ammontati a 94 migliaia di Euro (97 migliaia di Euro al 31 marzo 2020).</p> <p>Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari pari a 72 migliaia di Euro (8 migliaia di Euro nel primo trimestre 2020) si riferiscono prevalentemente ad un nuovo macchinario per il confezionamento per 41 migliaia di Euro ed all'acquisto di computer ed altri beni per 31 migliaia di Euro, tra i quali 12 migliaia di Euro relativi ai punti vendita.</p> <p>Gli investimenti in attività immateriali del primo trimestre 2021, pari a 22 migliaia di Euro, si riferiscono prevalentemente a spese riferite ai sistemi informativi per la piattaforma digitale (89 migliaia di Euro nel primo trimestre del 2020 si riferivano all'aggiornamento di software).</p>				

Posizione finanziaria netta	L'indebitamento finanziario netto ammonta al 31 marzo 2021 a 26.987 migliaia di Euro con un aumento di 1.408 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.				
	(in migliaia di Euro)	31.03.2021	31.12.2020	31.03.2020	31.03.2020 di cui Patrimonio destinato
	A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.126	14.350	18.164	-
	B Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
	C Att. Finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
	D=(A+B+C) Liquidità	11.126	14.350	18.164	-
	E Crediti finanziari correnti verso correlate	656	654	644	-
	G Debiti bancari correnti	4.906	4.827	66.315	8.679
	H Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-	21.321	21.321
	I Debiti verso altri fin. beni in Lease correnti	6.025	6.198	3.399	-
	L=(G+H+I) Indebitamento finanziario corrente	10.931	11.025	91.035	30.000
	M=(L-D-E-F) Indebitamento finanziario corrente netto	(851)	(3.979)	72.227	30.000
	N Debiti bancari non correnti	5.055	5.224	-	-
	O Debiti verso altri finanziatori non correnti	4.598	4.761	-	-
	P Debiti verso altri fin. beni in Lease non correnti	18.185	19.573	14.786	-
Q=(N+O+P) Indebitamento finanziario non corrente netto	27.838	29.558	14.786	-	
R=(M+Q) Indebitamento finanziario netto	26.987	25.579	87.013	30.000	
Nel primo trimestre dell'esercizio precedente il debito oggetto di remissione pari a 49,6 milioni di Euro era ancora iscritto tra i debiti correnti verso le Banche Finanziatrici in attesa di poter perfezionare l'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione.					
Anche il Debito Trasferito al Patrimonio destinato ad uno specifico affare, pari a 30 milioni di Euro, era ancora iscritto tra i debiti correnti verso le Banche Finanziatrici e verso altri finanziatori.					
Rapporti infragruppo e con parti correlate	Per quanto concerne le operazioni infragruppo si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.				
	Anche le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato e sono usuali, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.				
	Con riferimento ai crediti verso imprese correlate, si segnala l'esistenza di un credito commerciale verso la parte correlata Descamps SAS per complessivi 5.973 migliaia di Euro (al netto di attualizzazioni e svalutazioni per complessivi 1.303 migliaia di Euro), principalmente derivanti da cessioni di merci e servizi, di cui 1.095 migliaia di Euro oggetto dell'accordo di riscadenzamento sottoscritto tra Vincenzo Zucchi S.p.A. e Descamps S.A.S. in data 27 novembre 2018, i cui termini sono stati modificati con approvazione del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2020.				
	I crediti finanziari verso correlate si riferiscono alla somma di 620 migliaia di Euro, più interessi pro tempore maturati per un totale di 656 migliaia di Euro, concessa a titolo di finanziamento fruttifero dalla Bassetti Schweiz AG alla parte correlata Descamps SAS ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 marzo 2017. Il contratto di finanziamento è stato ceduto dalla Bassetti Schweiz alla Vincenzo Zucchi S.p.A..				
	In data 9 dicembre 2020, a seguito di richiesta inviata alla Capogruppo da parte di Descamps di prorogare i termini di pagamento dell'accordo di riscadenzamento del debito e del contratto ceduto da Bassetti Schweiz A.G. a Vincenzo Zucchi S.p.A. in scadenza al 31.12.2020, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di approvare la proroga al 30.4.2021 per il pagamento dei predetti debiti. Tale richiesta è stata determinata				



dall'impatto della seconda chiusura dei negozi Descamps imposti dalle autorità nazionali per contrastare l'epidemia da COVID-19.

I suddetti debiti sono stati regolarmente saldati dalla parte correlata Descamps. S.A.S. entro la scadenza del 30 aprile 2021.

Si ricorda inoltre che, nell'ambito della procedura di R dressement Judiciaire, il Tribunale di Parigi ha concesso alla correlata Descamps S.A.S. una proroga di due anni dei pagamenti dei debiti derivanti dalla procedura, pari a 1.082 migliaia di Euro (interamente svalutati per quanto riguarda la Societ ).

Si riportano di seguito i saldi delle operazioni con parti correlate alla data del 31 marzo 2021 rispetto a quelli registrati alla data del 31 dicembre 2020.

31 dicembre 2020

(in migliaia di Euro)

	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicit� e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
<b>Societ� collegate</b>									
Intesa	-	263	-	-	2	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A</b>	-	263	-	-	2	-	-	-	-
<b>Altre parti correlate</b>									
Descamps	6.750	4.802	-	-	-	(832)	(10)	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B</b>	6.750	4.802	-	-	-	(832)	(10)	-	-
<b>Totale A+B</b>	6.750	5.065	-	-	2	(832)	(10)	-	-
<b>Totale a bilancio</b>	71.052	35.803	20.080	1.004	11.823	(1.066)	231	-	-
<b>Incidenza %</b>	9,50%	14,15%	-	-	0,02%	78,05%	-4,33%	-	-

31 marzo 2021

(in migliaia di Euro)

	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicit� e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
<b>Societ� collegate</b>									
Intesa	-	6	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A</b>	-	6	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altre parti correlate</b>									
Descamps	3.589	99	-	-	29	(59)	(2)	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B</b>	3.589	99	-	-	29	(59)	(2)	-	-
<b>Totale A+B</b>	3.589	105	-	-	29	(59)	(2)	-	-
<b>Totale a bilancio</b>	23.498	11.489	6.818	224	2.516	(63)	193	-	-
<b>Incidenza %</b>	15,27%	0,91%	-	-	1,15%	93,65%	-1,04%	-	-

31 dicembre 2020

(in migliaia di Euro)

**Società collegate**

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Intesa	-	-	-	64
<b>A</b>	-	-	-	64

**Altre parti correlate**

Descamps	3.740	654	6	94
Zucchi S.p.A.	-	-	1.049	-
<b>B</b>	3.740	654	1.055	94
<b>Totale A+B</b>	3.740	654	1.055	158
Totale a bilancio	19.125	654	5.460	25.200
Incidenza %	19,56%	100,00%	19,32%	0,63%

31 marzo 2021

(in migliaia di Euro)

**Società collegate**

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Intesa	-	-	-	-
<b>A</b>	-	-	-	-

**Altre parti correlate**

Descamps	5.973	656	6	78
Zucchi S.p.A.	-	-	984	-
<b>B</b>	5.973	656	990	78
<b>Totale A+B</b>	5.973	656	990	78
Totale a bilancio	22.237	656	7.054	26.821
Incidenza %	26,86%	100,00%	14,03%	0,29%

<p><b>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.03.2021</b></p>	<p>In data 28 aprile 2021, la controllata Descamps S.A.S. ha saldato il debito residuo di circa 1,7 milioni di Euro in scadenza al 30 aprile 2021 nei confronti della Capogruppo, oggetto di proroga accordata in data 9 dicembre 2020 (rispetto alla scadenza originariamente prevista per il giorno 31.12.2020) e garantito dal pegno rotativo di cui al rilievo della società di revisione. Alla data odierna, pertanto, sono stati integralmente rimborsati i crediti vantati dalla Capogruppo connessi sia all'accordo di riscadenzamento del 3 dicembre 2018 e successive modifiche, sia al contratto di finanziamento acquisito dalla società controllata Bassetti Schweiz A.G.. Conseguentemente, la garanzia di pegno rotativo sul magazzino è venuta meno.</p> <p>Si segnala, inoltre, che per quanto riguarda la conta delle rimanenze, pari a 0,9 milioni di Euro, di cui al rilievo della società di revisione si è provveduto ad effettuarla in data 10 maggio 2021 in accordo con la società di revisione stessa. A seguito di tale operazione la società di revisione ha dichiarato <i>di aver svolto conte di verifica su tali prodotti finiti ottenendo sufficienti e adeguati elementi probativi in merito all'accurata rilevazione e valutazione delle rimanenze al 31 dicembre 2020</i>".</p> <p>Per completezza si rammenta che tale merce è pervenuta alla Capogruppo in esecuzione di un'operazione, non ricorrente, di accentrimento logistico in Vincenzo Zucchi S.p.A. con la consegna di prodotti per un importo totale di circa 4,3 milioni di Euro. Si evidenzia che tale operazione è stata effettuata in un periodo interessato dalle restrizioni imposte per far fronte alla pandemia da Covid-19, le quali hanno determinato uno slittamento delle attività di catalogazione, limitatamente a una parte delle rimanenze di seconda scelta, alla fine del mese di marzo 2021. Tali circostanze hanno determinato la necessità di ricorrere ad un soggetto terzo che provvedesse alle predette attività per almeno una parte delle merci; ciononostante, l'attività non è in ogni caso stata finalizzata nei tempi concordati. Inoltre, il contesto pandemico ha comportato la necessaria attribuzione di priorità di catalogazione alle merci di prima scelta a scapito di altre come quelle in questione.</p>
--	---

## AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Area di consolidamento	<p>Il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 31 marzo 2021 comprende i bilanci della Vincenzo Zucchi S.p.A. e delle seguenti Società controllate, consolidati con il metodo integrale:</p>					
	(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.03.2021	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società	
	Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0	-	
	Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0	-	
	Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0	-	
	Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0	-	
	Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0	-	
	Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1	Bassetti Schweiz S.A.
	Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0	-	
	Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,0	100,0	-	
Principi di consolidamento	<p>Le partecipazioni nelle seguenti Società collegate, non consolidate, sono valutate con il metodo del patrimonio netto:</p>					
	(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.03.2021	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società	
	Intesa S.r.l. Arconate (MI)	Euro 22	24,5	24,5	-	
	<p>I criteri di consolidamento sono analoghi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2020.</p>					
	<p>I cambi applicati nella conversione dei bilanci delle società estere di paesi non aderenti all'Euro, sono i seguenti:</p>					
		1.1-31.03.2021		1.1-31.03.2020		Esercizio 2020
		medio	al 31/3	medio	al 31/3	medio al 31/12
	Franco svizzero	1,0951	1,1070	1,0631	1,0585	1,0709 1,0802
	Dollaro U.S.A.	1,1994	1,1725	1,0995	1,0956	1,1470 1,2271

**ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
AL 31 MARZO 2021  
ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

I sottoscritti Joel David Benillouche, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Emanuele Cordara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vincenzo Zucchi S.p.A., attestano tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 marzo 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 è basata su di un processo definito da Vincenzo Zucchi S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework, emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO), che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre:

1) che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e in particolare dallo IAS 34 "Bilanci intermedi";
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2) Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i nove mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

3 giugno 2021

**/s/ Joel David Benillouche**

**/s/ Emanuele Cordara**

Il Presidente e Amministratore Delegato  
Joel David Benillouche

Il Dirigente Preposto  
Emanuele Cordara